

Verbale n. 27

Il giorno 7 febbraio 2020, alle ore 17:30, in un'unica convocazione, nella Sala Contaldo del Palazzo della Cultura, si riuniscono i componenti del Consiglio Direttivo dell'Università Popolare" A.Vallone" insieme ai Soci dell'Associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Eventuale modifica dello Statuto e della Denominazione in vista dell'adesione all'Associazione Nazionale Unire.
3. Scadenza del mandato dell'attuale Gruppo Direttivo e relazione sul lavoro svolto.
4. Indizione delle elezioni e apertura delle candidature.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Beatrice Stasi- Presidente
Alessandra Giani- Vice Presidente
Lucia De Pascalis-Tesoriera
Marinella Olivieri- Segretaria
Roberta Lisi- Rosa Anna Valletta- Matilde Diso e Vittorio Gemma-Consiglieri

Assente: Gianna Sodo-Vice segretaria

Soci presenti:

Mangano Francesca-Stefanelli Fernando-Stomaci Luigi-Campa Antonio-Amato Lucia-Cipriano Ivana-Apuzzo Marilina- Aloisi Danila-Fioschi- DanielaBello Luce Anna- Pisanello Claudio-Galardi Estella-Romano Antonia-Linciano Antonio-Masciullo Alfonsina-Masciullo Claudia-Quarta Apollonia-Spagnolo Giovanna-Mazzone Aldo-Caputo Teresa- De giorgi Pasquale Sergio-Aprile Santa Paola-Calabrese Ubaldo-Migliore Vincenza-Santorio Maria Teresa-Tartarini Annarita-Luceri Rita-De Gennaro Speranza-Stasi Ingrid-Colitta Anna-Aloisi Aurelio-Guerrieri Rosalba-Farati RenataAloisi Rita-Cafaro Marcello-Mazzufferi Sonia-Nachira Nicola

Soci presenti per delega:

D'Errico Danila (Caputo Teresa)- Romano Gabriella (Bello Luce Anna)- Bozzetti Maria Rita- (Valletta Rosa Anna)-Mangia Bianca (Valletta Pisanello Rosa Anna) Duma Manola (Diso Matilde)- Nassisi Adele (Stasi Beatrice)Panarelli Francesco (Stasi Beatrice)-Marra Adele (Gemma Vittorio)- Dell'Erba Rosa Maria (De Pascalis Lucia)-Bellone Emilia (De Pascalis Lucia)Diso Carmen (Diso Matilde)-Spagnolo Filomena (Spagnolo Giovanna)

Soci assenti:

Congedo Angelo- Marra Antonio-Sedile Giovanni-De Martino Giuseppe-De Salvatore Vanda-Carioggia- Giacomina-Blaco Assunta-Serra Maura-Tundo Lucia-Mita Fernando-Nuzzaci Cesaria-Costantini Marcello- Gemma Giuliana-Tundo Antonella-Antonaci Maria-Giugno Anna Rita-Colazzo Assunta-Antonica Ivana-Romano Tita-O'Connor Helen Beatrice-Guglielmo Simona-Piccolo Rosita-Fracasso Antonella-Bello Valeria-Parisi Eleonora-Aloisi Luigina-Calò Silvana-Nuzzaci Ada-Bianchi Paola-Chittani Piera-Congedo Cosimo-Cudazzo Ofelia-Largo Tonino-De Matteis Maria Luce-Vantaggiato Daniela-Memmi Marcello-Congedo M.Antonietta- Guerrieri Rosalba-Rigliaco Monica-

Marra Immacolata-Pascali Maria-Buffo Gabriella-Schulz Dagmar-Marra Lucia-Palamà Giulia Congedo Anna Maria-Toscano Rita-Nicoli Leonardo-Longo Anna Maria-Carrozzo Giuliana Tarantino Elisabetta-Mangia Antonio-Tundo Mirella-Tundo Lucia- Mandorino Vincenzo-Blago Domenico-Perone Alessandra-Conese Gianfranco-Mengoli Paolo Tommaso- Dell'Anna Raffaele-Ciaro Adele-Napoletano Maria-Mazzara Caterina-De Pascalis Emanuela-Rollo Antonio-Bruno Giuseppina-Rivieccio Jennifer-Chiriatti Meri- Gutbert M.Cristina- De Lorenzi Antonio-Sabella Addolorata-Cocciolo Cecilia-Giannotta Simona-Coluccia Marisa.

In apertura di seduta, la Presidente prende la parola per ringraziare i soci per la loro partecipazione all'Assemblea, in quanto la presenza, sia di persona che per delega, è molto importante in questa occasione poiché il Direttivo è arrivato a scadenza di mandato e deve essere rinnovato, come deve esserlo anche lo Statuto dell'Università. Infatti, come già annunciato nell'Assemblea precedente del 28 ottobre 2019, si ripropone la necessità di decidere, in modo definitivo, sulla possibilità di modificare lo Statuto dell'Università Popolare "A.Vallone" in modo da omologarlo agli standard indicati dall'Associazione Nazionale delle Università della terza età (Unitre) e adeguarlo ai criteri applicati dalla Regione per il riconoscimento e il finanziamento dei bandi (con i conseguenti maggiori controlli fiscali che tale opzione comporta). Ciò implicherebbe, oltre alla rinuncia alla titolazione dell'Università Popolare, alla quale è legata la memoria storica della nostra Associazione, anche una diversa composizione del nostro Consiglio Direttivo. Questo è il motivo che ci ha spinto a rimandare tale discussione in prossimità della scadenza dell'organo attualmente in carica e delle nuove elezioni. Per meglio comprendere le problematiche amministrative e fiscali inerenti a tale decisione, si è deciso di invitare il qui presente dott. Antonello Palumbo, commercialista e revisore contabile, che potrà rispondere con competenza alle richieste dei soci. Come riportato all'Art.7 "Assemblea dei Soci" dello Statuto dell'Università Popolare "A.Vallone", l'Assemblea straordinaria per la modifica statutaria prevede la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto (presenti di persona o per delega) e il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Data l'importanza dell'argomento, la Presidente decide di passare subito la parola al dott. Palumbo a cui chiede se sia necessario cambiare completamente lo Statuto dell'Università per aderire all'Università della terza età Unitre, o se si possa cambiare di poco lo statuto di partenza. Lo Statuto attuale infatti non è a norma per la presenza di corsi retribuiti (sia pure in maniera simbolica) a docenti che sono iscritti all'Associazione e anzi fanno parte del Direttivo. Secondo le modifiche allo Statuto, che la legge impone di applicare entro giugno 2020, tutti i docenti dei corsi che sono soci devono prestare il loro servizio gratuitamente, mentre è ovviamente prevista la possibilità di retribuire docenti esterni all'Associazione. Le docenti attualmente interessate al problema potrebbero non farsi eleggere nel nuovo Direttivo, ma la Presidente sottolinea l'importanza di tali figure per l'impegno e la passione che le stesse mettono per il buon funzionamento dell'Università. Sarebbe quindi un peccato dover rinunciare a loro anche per le competenze acquisite nel corso di questi anni di attività. La Presidente sollecita i soci a candidarsi per il nuovo direttivo sottolineando la necessità da parte loro di garantire disponibilità di tempo e competenze adeguate, specialmente in vista del lavoro necessario per partecipare ai bandi regionali. La parola passa ora al dott. Palumbo che evidenzia il fatto che vi siano un gran numero di associazioni e varie attività di volontariato senza scopo di lucro ma non sempre vi sia chiarezza in merito alle loro attività, che spesso hanno uno scopo commerciale, anche se non ben definito. Si è deciso pertanto di standardizzare tutte le associazioni di volontariato in base al Codice del Terzo Settore (D.lgs 117/2017), in vista della piena operatività della riforma di tale Settore e dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale (quando ci sarà). E' quindi necessario in ogni modo modificare lo Statuto dell'Università. Anche se il termine per gli adeguamenti statutari al Codice Terzo Settore è stato prorogato al 30 giugno 2020, il dott. Palumbo pensa sia meglio procedere subito alla variazione, che sarà sua cura fare, per poterla presentare alla prossima assemblea dei soci dove può essere approvata con le modalità previste dall'assemblea ordinaria, in quanto tali modifiche sono obbligatorie e imposte dalla legge. La registrazione presso l'Agenzia delle Entrate è senza costi. Una volta adeguato lo Statuto perché incontri i requisiti previsti, sarà possibile iscriversi all'Albo regionale e partecipare ai bandi. Per farlo bisogna presentare un progetto e dopo l'approvazione iniziare ad attuarlo

anticipando i costi delle attività. Si devono poi presentare i documenti di avvenuto pagamento per poter disporre di una parte del rimborso del costo del progetto.

Per quanto riguarda l'adesione al circuito Unitre, l'Università manterrebbe la sua autonomia e indipendenza ma dovrebbe versare una quota annuale all'associazione nazionale che offrirà poi consulenze e possibilità di scambi tra le varie associazioni. Dispiace comunque, dice la Presidente, sostenuta dal Direttivo e dagli stessi soci, cambiare la titolazione dell'Università che perderebbe la sua tradizione storica e territoriale e diventerebbe una delle tante sezioni di Unitre nazionale.

Viene comunque ribadito il fatto che, sia che si decida di mantenere l'autonomia e l'attuale denominazione o di aderire al circuito Unitre, la modifica dell'attuale Statuto va fatta e quindi l'assemblea dei Soci va convocata in ogni caso. Tutti, direttivo e soci, votano a favore di una modifica *soft* dello stesso. La modifica sarà fatta dal dott. Palumbo, senza spese e intervento del notaio. Si ventila la possibilità di non avvalersi della presenza dei revisori dei conti e di costituire un Direttivo di 12 componenti invece dei 9 attuali.

La Presidente dichiara che la prof.ssa Gianna Sodo ha dovuto rinunciare al suo ruolo nel Consiglio Direttivo per seri motivi familiari, nonostante il suo desiderio di dare un positivo contributo al buon funzionamento dell'Associazione. Marinella Olivieri e Roberta Lisi, per poter continuare ad attuare i loro corsi dovrebbero dare le dimissioni dal Direttivo e non essere più socie dell'Università. Tale situazione crea delle problematiche che si dovranno risolvere nel migliore dei modi. Per non prolungare troppo la durata dell'assemblea, la relazione del direttivo uscente viene posticipata ad un prossimo incontro.

In merito ai corsi programmati dall'Università, si specifica che la stessa non svolge attività commerciale perché non vende servizi a terzi, ma solo ai soci con un contributo per coprire le spese che i servizi offrono. Ovviamente, tiene a precisare la Presidente, sarà opportuno proporre progetti ai bandi regionali che prevedano spese tali da poter essere anticipate col budget a disposizione dell'Università. Su richiesta della tesoriera Lucia De Pascalis, in merito al pagamento mensile della Sala Contaldo, il dott. Palumbo precisa che la somma che si versa non si può considerare affitto del locale. Infatti la Sala non è a completa disposizione dell'Università a cui sono solo concessi, con noleggio a tempo, dei giorni particolari per svolgere le proprie attività culturali. E' sufficiente pertanto rilasciare una ricevuta o una fattura, non fare un vero e proprio contratto d'affitto. La Presidente approfitta del momento per ringraziare Rino per la sua disponibilità nel concorrere alla buona riuscita delle attività dell'Università. Il Direttivo si associa ai ringraziamenti.

La Presidente dichiara ora aperte le proposte di candidature dei soci per entrare a far parte del nuovo Direttivo.

Le domande dovranno pervenire all'indirizzo dell'Università unipopolare.galatina@gmail.com entro il 20 febbraio e la segretaria provvederà a stilare un elenco che sarà poi pubblicato sul sito dell'Università, sempre in quella data.

Si comunica anche che i componenti del Direttivo uscente sono disposti a ricandidarsi.

Si procede ora alla lettura del verbale della seduta precedente, rinviata per non approfittare della presenza e del tempo del dott. Palumbo, che contestualmente si allontana dall'Assemblea. Il socio Luigi Stomaci propone di dare per letto il verbale, ma la Presidente si rifiuta proponendo comunque la possibilità di esporre il prossimo verbale all'Albo per la presa visione da parte dei soci. Il verbale viene letto e approvato all'unanimità dai soci peralzata di mano.

Avendo esauriti gli argomenti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 19:45

La segretaria

La presidente